Direzione Centrale Patrimonio, Commercio e Sist. Informativo n. ord. 51
Direzione sistema informativo 2013 02653/027

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 26 GIUGNO 2013

(proposta dalla G.C. 11 giugno 2013)

Sessione ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente FERRARIS Giovanni Maria ed al Sindaco FASSINO Piero, i Consiglieri:

ALTAMURA Alessandro
ALUNNO Guido Maria
AMBROGIO Paola
APPENDINO Chiara
BERTHIER Ferdinando
BERTOLA Vittorio
CARBONERO Roberto
CARRETTA Domenico
CENTILLO Maria Lucia
CERVETTI Barbara Ingrid
COPPOLA Michele
CURTO Michele
DELL'UTRI Michele
GENISIO Domenica
GRECO LUCCHINA Paolo
GRIMALDI Marco
LEVI Marta
LIARDO Enzo
LO RUSSO Stefano
MAGLIANO Silvio
MANGONE Domenico
MARRONE Maurizio
MORETTI Gabriele
MUZZARELLI Marco
NOMIS Fosca
ONOFRI Laura
PAOLINO Michele
PORCINO Giovanni
RICCA Fabrizio
SBRIGLIO Giuseppe
SCANDEREBECH Federica
TRONZANO Andrea
VENTURA Giovanni
VIALE Silvio

In totale, con il Presidente ed il Sindaco, n. 36 presenti, nonché gli Assessori: CURTI Ilda - DEALESSANDRI Tommaso - GALLO Stefano - LAVOLTA Enzo - LUBATTI Claudio - PASSONI Gianguido - TEDESCO Giuliana.

Risultano assenti i Consiglieri: CASSIANI Luca - D'AMICO Angelo - LEVI-MONTALCINI Piera - MUSY Alberto - - TRICARICO Roberto.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: CONVENZIONE CON CSI-PIEMONTE PER L'OUTSOURCING DELLA GESTIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO DELLA CITTÀ - DURATA ANNI 3.

Proposta dell'Assessore Gallo.

Con deliberazione del Consiglio Comunale in data 12 luglio 2010 (mecc. 2010 03719/027), esecutiva dal 26 luglio 2010, è stata approvata la Convenzione tra la Città ed il CSI Piemonte per l'outsourcing della gestione e sviluppo del Sistema Informativo della Città relativa al periodo: 1 luglio 2010 - 30 giugno 2013, e successivamente formalizzata in data 30 agosto 2010 con il contratto n. rep. 42/2010 per i servizi in regime di esenzione I.V.A. e 43/2010 per le cessioni di beni in regime di I.V.A..

Le Convenzioni in essere sono in scadenza al 30 giugno 2013.

Per il prossimo triennio è stato predisposto lo schema di convenzione (Allegato 1) che disciplina i principi e le disposizioni generali che dovranno essere osservati per gli affidamenti dei servizi in regime di esenzione I.V.A. e la cessione di beni in regime di applicazione I.V.A..

Per i servizi in Convenzione il CSI Piemonte s'impegnerà ad esporre preventivi di costo alla Città che tengano conto, quanto più possibile, dell'effettiva composizione delle risorse che saranno impiegate.

Pur tuttavia, essendo il Consorzio orientato verso una forte riorganizzazione interna, un ribaltamento puntuale e preciso dei costi su ogni singola commessa richiede, in fase di rendicontazione, necessari aggiustamenti (conguaglio positivo o negativo) dei costi esposti nelle offerte.

Annualmente, il CSI, a fronte dell'approvazione del Bilancio di Previsione da parte della Città, provvederà a presentare un Piano di adeguamento normativo dei software in uso alla Città e, compatibilmente con le risorse disponibili ed in linea con i piani di E-Gov approvati dalla Città, un eventuale Piano di Sviluppo dei Servizi, tenendo conto dell'effettivo utilizzo delle figure professionali che saranno impiegate.

Per i Piani di Adeguamento normativo di software e di Sviluppo annuale dei Servizi, il CSI Piemonte, a fronte dell'approvazione del Bilancio di Previsione da parte della Città, provvederà a presentare la versione attualizzata del preventivo del Piano stesso che tenga conto, in relazione degli stanziamenti di bilancio, dell'effettiva composizione delle risorse che saranno impiegate nei singoli servizi. La Città si impegna entro un mese dalla presentazione formale degli stessi a far pervenire eventuali rilievi che interrompono i termini di approvazione.

I Piani di Adeguamento normativo e di Sviluppo conterranno la descrizione dei servizi con carattere annuale e di quelli di carattere pluriennale. In particolare, per i servizi pluriennali, nell'ultimo rendiconto di ciascun anno di riferimento, dovrà essere fornita una previsione aggiornata dei costi per le attività previste per l'anno successivo.

Il CSI si impegna a recepire nelle proprie attività e nei piani di adeguamento normativo e sviluppo ciò che è definito dalla Città nell'ambito delle strategie dell'Agenda Digitale locale e dei piani di E-Gov approvati dall'Amministrazione.

Detti piani tengono conto evidentemente delle modifiche legislative, degli aggiornamenti normativi e dell'impegno che la Città ha verso gli utenti, a interloquire in modo telematico, come

cittadini, professionisti e imprese, attraverso strumenti semplici ed efficienti interattivi, anche sfruttando le modalità di realizzazione legate allo sviluppo di servizi ed applicazioni sui devices di nuova generazione.

Evidentemente i paradigmi nei quali si incanala il rapporto convenzionale devono tenere conto delle attenzioni tecnologie operative funzionali che lo sviluppo in termini complessivi della digitalizzazione della PA hanno in primaria considerazione:

- la valorizzazione dei dati come bene comune anche in relazione alla novazione normativa in termini di dati pubblici (open data);
- la cooperazione applicativa con altri enti nell'ottica del cosviluppo e del riuso dei servizi;
- sviluppo all'interno dei frameworks relativi al software libero, sia come produzione sia come utilizzo ove possibile e compatibile con l'attuale infrastruttura;
- un più cogente sistema di controllo del rapporto con il Consorzio in quanto in house provider, per gli evidenti riflessi che tale controllo ha nel monitoraggio della spesa pubblica, nell'ottica del risparmio e dell'efficientamento.

In quest'ottica i piani di sviluppo applicativo devono tener conto e rendere conto degli obiettivi di miglioramento per i servizi dell'amministrazione, per le unità operative, con precisa elencazione dei benefici e dei vantaggi anche in relazione a soluzioni già presenti sul mercato e comunque in rapporto ai valori di mercato per analoghi servizi.

Tali attenzioni dovranno pertanto consentire alla Città un più lineare e chiaro rapporto con il consorzio nella definizione delle priorità avendo presente gli impatti economici sia di breve che di medio periodo ed i vantaggi sottesi delle soluzioni proposte, che dunque non dovranno solamente essere valutate in termini tecnici, ma dovranno sempre inquadrare la proposta in termini generali economici di opportunità e di vantaggio tali da poter meglio indirizzare, in un momento di particolare criticità delle risorse a disposizione, gli interventi di sviluppo del sistema informativo.

La rendicontazione avverrà a costo.

Le modalità di rendicontazione dei corrispettivi e la definizione di eventuali conguagli dei costi per i servizi resi sono descritte nel documento approvato dal Consiglio di Amministrazione del CSI di cui all'articolo 7 dello Statuto del suddetto Consorzio, fermo restando che:

a. la periodicità di rendicontazione economica definita congiuntamente tra il CSI e la Città è trimestrale e viene presentata alla Città entro 40 giorni di calendario dalla chiusura del trimestre;
b. in concomitanza con ogni rendicontazione economica verrà predisposto un "conguaglio intermedio": in particolare, verrà presentato il possibile scostamento tra i costi stimati esposti nei preventivi ed i costi consuntivi sostenuti e rendicontati dal CSI, al fine di gestire eventuali azioni correttive sulla competenza del bilancio in esercizio.

Le modalità di rendicontazione delle cessioni di beni si formulerà secondo il dettaglio riportato nelle offerte in coerenza con i piani di consegna dettagliati nelle stesse.

Tutto quanto precedentemente esposto affinché il Comitato di Controllo sia messo nelle

condizioni di poter monitorare l'andamento delle diverse attività, sia sotto il profilo dei costi, sia sotto il profilo della qualità delle forniture, nonché del rispetto dei tempi di consegna indicati nelle PTE.

Al 30 settembre di ciascun anno di vigenza della Convenzione verrà definito il "conguaglio intermedio" con le previsioni al 31 dicembre di ogni anno in merito allo scostamento dei costi esposti nei preventivi e dei costi reali rendicontati dal CSI Piemonte, al fine di gestire eventuali azioni correttive, volte a finanziare maggiori costi od a riorientare economie di spesa su altre attività.

La rendicontazione finale al 31 dicembre di ciascun anno determinerà su ogni singola attività i costi reali ed effettivi sostenuti, con eventuali conguagli tra le diverse attività, senza però sforare gli stanziamenti iniziali di bilancio. Qualora gli eventuali scostamenti fossero connessi a maggior costi da sostenersi per far fronte a modifiche e/o implementazioni del software causate da carenze nell'analisi dei processi di lavoro, la Città di Torino non provvederà al riconoscimento dei costi medesimi.

La Città definirà gli strumenti e le misure idonee a consentire il controllo sulla gestione di CSI Piemonte, relativamente alle attività affidate, ed effettuerà i controlli sulla regolare, efficace ed efficiente gestione del servizio oggetto della convenzione tramite il Comitato di Controllo dei Servizi, specifico organismo avente l'obiettivo di verificare e controllare l'andamento ed i costi dei servizi stessi, nonché di promuoverne il miglioramento.

Un altro strumento che consentirà di esercitare il controllo è rappresentato dal sistema della rendicontazione che avverrà trimestralmente e che seguirà la struttura dei costi indicata nei preventivi.

La Città eserciterà il "controllo analogo" sull'attuazione degli affidamenti conferiti a CSI Piemonte e valuterà gli effetti della gestione delle attività, al fine di verificare il raggiungimento dei risultati previsti, anche attraverso il suddetto Comitato di Controllo.

La Città in via preliminare, con riguardo alla necessità di servizi di sviluppo ad hoc di software in regime di esenzione IVA, verifica, eventualmente anche per il tramite del CSI, la presenza di prodotti idonei all'interno del catalogo del Riuso Nazionale o Regionale ovvero privilegerà soluzioni open source. A seguito delle verifiche di cui al presente comma, qualora si rendesse necessario affidare al CSI lo sviluppo ad hoc di software, il CSI verificherà la possibilità di svilupparlo internamente, oppure di acquistarlo sul mercato.

Il CSI si impegna ad adottare le seguenti modalità operative, posta la disponibilità del mercato:

- per il software sviluppato internamente al CSI ad hoc per la Città: la proprietà dello stesso sarà in capo alla Città;
- per il software acquistato sul mercato per progetti ad hoc, personalizzati per la Città: il CSI promuoverà la previsione di condizioni contrattuali che riconoscano, fatta salva la proprietà del software, la titolarità di licenze d'uso perpetue a favore della Città. Gli esiti delle verifiche sul mercato saranno valutati congiuntamente da CSI e Città al fine di individuare

una soluzione condivisa.

Le soluzioni sviluppate ad hoc dal CSI per conto della Città dovranno rispettare quanto previsto in materia di riuso ai sensi dell'articolo 69 del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Il CSI si impegna a monitorare l'utilizzo del software a carattere proprietario al fine di consentire alla Città di valutare il passaggio a strumenti a codice aperto.

Con riferimento alla rivendita di beni software standard, il CSI Piemonte trasferirà alla Città la titolarità delle licenze in cui saranno definiti i diritti d'uso relativi a tali beni, comprensivi della documentazione ad essi allegata (es. manuali d'uso).

Con riferimento agli adattamenti ed alle personalizzazioni (prestazioni accessorie / secondarie) effettuate sulla base di requisiti espressi dalla Città su software standardizzato, il CSI Piemonte, ove possibile e fatte salve le specifiche che saranno definite nei singoli atti di affidamento, trasferirà alla Città la piena titolarità dei diritti di sfruttamento economico su detti adattamenti e personalizzazioni (sia che si tratti di software che di altre opere dell'ingegno quali, a titolo esemplificativo, immagini, fotografie, disegni, grafica, animazione, video, filmati, musica, testi, applet), inclusi gli eventuali studi di fattibilità, diagrammi di flusso, tutti i materiali preparatori e di analisi ed i manuali d'uso.

Per la cessione di beni si fa riferimento alla garanzia indicata dal produttore/fornitore.

Con esclusivo riferimento agli adattamenti ed alle personalizzazioni (prestazioni accessorie/secondarie) realizzati dal CSI Piemonte sui beni software, il CSI Piemonte si impegna a correggere a propria cura e spese, e compatibilmente con la natura dell'errore, ogni difetto o vizio del software che dovesse essere verificato entro dodici mesi dalla data di entrata in gestione, secondo le modalità definite nelle singole PTE. I vizi e difetti dovranno essere conseguenza dell'inesatto o mancato adempimento da parte del CSI Piemonte delle specifiche tecniche fornite dalla Città e non dovranno essere in alcun modo determinati da fatti imputabili direttamente o indirettamente alla Città.

La Convenzione ha durata pari a tre anni ed è vincolata dall'1 luglio 2013 al 30 giugno 2016. Dodici mesi prima della scadenza della presente convenzione le parti concorderanno le modalità dell'eventuale rinnovo o prosecuzione dei servizi oggetto della convenzione.

In caso di trasformazione societaria, ovvero cessione o affitto totale o parziale dell'azienda (CSI), il CSI fornirà tutta la documentazione a corredo del software sviluppato per la Città o utilizzato dalla stessa e tutti i relativi software sorgenti.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;
Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1) di approvare, per quanto descritto in narrativa, lo schema di Convenzione (all. 1 - n.), parte integrante del presente provvedimento, relativo al periodo 1 luglio 2013 - 30 giugno 2016, autorizzando il Direttore della Direzione ICT a sottoscrivere la predetta Convenzione con facoltà di apportare a queste ultime eventuali modifiche non sostanziali e demandando agli organi esecutivi l'aggiornamento periodico del contenuto economico della Convenzione stessa;
2) di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali l'impegno della relativa spesa annuale, successivamente all'approvazione da parte della Giunta del Piano dei servizi in convenzione e del Piano di sviluppo;
3) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'ASSESSORE
F.to Gallo

Si esprime parere favorevole per la regolarità tecnica.

IL DIRETTORE
DIREZIONE SISTEMA INFORMATIVO
F.to Giacone

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

IL DIRETTORE FINANZIARIO
F.to Tornoni

Il Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo degli emendamenti approvati nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:
Ambrogio Paola, Berthier Ferdinando, Carbonero Roberto, Cervetti Barbara Ingrid, Coppola Michele, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, Magliano Silvio, Marrone Maurizio, Ricca Fabrizio, Sbriglio Giuseppe, Tronzano Andrea

Non partecipano alla votazione:
Appendino Chiara, Bertola Vittorio

PRESENTI 22
VOTANTI 21

ASTENUTI 1:
Scanderebech Federica

FAVOREVOLI 21:
Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Carretta Domenico, Centillo Maria Lucia, Curto Michele, Dell'Utri Michele, il Sindaco Fassino Piero, il Presidente Ferraris Giovanni Maria, Genisio Domenica, Grimaldi Marco, il Vicepresidente Levi Marta, Lo Russo Stefano, Mangone Domenico, Moretti Gabriele, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, Porcino Giovanni, Ventura Giovanni, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:
Ambrogio Paola, Berthier Ferdinando, Carbonero Roberto, Cervetti Barbara Ingrid, Coppola Michele, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, Magliano Silvio, Marrone Maurizio, Ricca Fabrizio, Sbriglio Giuseppe, Tronzano Andrea

Non partecipano alla votazione:
Appendino Chiara, Bertola Vittorio

PRESENTI 22
VOTANTI 21

ASTENUTI 1:
Scanderebech Federica

FAVOREVOLI 21:
Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Carretta Domenico, Centillo Maria Lucia, Curto Michele, Dell'Utri Michele, il Sindaco Fassino Piero, il Presidente Ferraris Giovanni Maria, Genisio Domenica, Grimaldi Marco, il Vicepresidente Levi Marta, Lo Russo Stefano, Mangone Domenico, Moretti Gabriele, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, Porcino Giovanni, Ventura Giovanni, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

E' allegato al presente provvedimento il seguente:
allegato 1 [testo coordinato con gli emendamenti approvati, ai sensi articolo 44 comma 2 del Regolamento Consiglio Comunale].

In originale firmato:

IL SEGRETARIO
Penasso

IL PRESIDENTE
Ferraris